

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

### FASE FENOLOGICA

RISVEGLIO  
VEGETATIVO-  
ACCRESIMENTO DEL  
GERMOGLIO

#### PAROLE CHIAVE:

OCCHIO DI PAVONE,  
EUZOPHERA,  
CONCIMAZIONE,  
POTATURA

**"Monitoraggio assistenza  
tecnica, formazione e diffusione  
di buone pratiche per la  
salvaguardia dell'olivicoltura  
nelle provincie di Bergamo,  
Brescia, Como e Lecco "**

### BOLLETTINO OLIVO

**28-03-2025**

**Prossimo bollettino 04-04-2025**

### TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

## AREALE GARDA

Anche nelle ultime settimane il **clima è stato tipicamente primaverile**, con **precipitazioni alternate a giornate di sole e temperature miti**. Tutte le varietà si trovano ora in fase di ripresa vegetativa, allungamento dei germogli. Continua a essere segnalata, in particolare sulla Casaliva, la **presenza di larve e crisalidi di Euzophera spp.** Le **condizioni** climatiche rimangono inoltre **favorevoli alla diffusione di patologie fungine**, come l'occhio di pavone (Spilotocha oleaginea).

Con il **Decreto n. 3263 del 12/03/2025**, emesso dalla Regione Lombardia e consultabile sul link riportato all'ultima pagina, si introducono misure fitosanitarie speciali riguardanti la **combustione del materiale derivante dalle potature degli olivi** al fine di proteggere l'areale olivicolo lombardo da organismi nocivi. Si ricorda che la direttiva **non sostituisce le normative relative ai PM10 e alle altre leggi nazionali**.

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

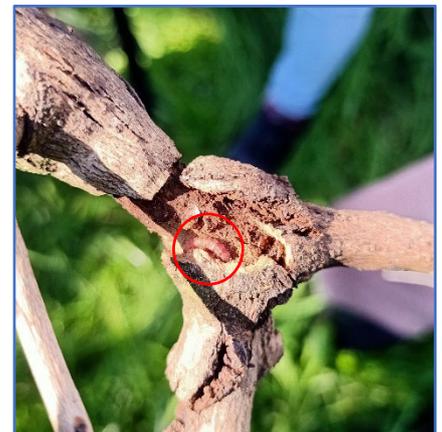
Con l'arrivo della fine marzo, gli olivi si apprestano ad entrare nel pieno della ripresa vegetativa. Per sostenere lo sviluppo dei nuovi germogli, è possibile intervenire con una concimazione azotata, utilizzando prodotti come **urea, solfato ammonico o nitrato ammonico**, oppure optando per i fertilizzanti consentiti in **agricoltura biologica**. In alternativa, qualora non si volesse ricorrere a una concimazione esclusivamente azotata, si possono impiegare concimi **NPK complessi**, che assicurano un apporto bilanciato di macroelementi. Si ricorda di evitare eccessi di azoto per non favorire attacchi di **patogeni fungini e fitofagi**.

**Proseguire con la potatura**, prestando particolare attenzione a disinfettare gli attrezzi di potatura ogni volta che si passa da una pianta all'altra. Questa precauzione è fondamentale per prevenire la diffusione della rogna dell'olivo, specialmente nelle aree dove sono presenti varietà più sensibili a questo batterio, come la Casaliva.

## CONSIGLI AGRONOMICI

Le attuali condizioni climatiche - caratterizzate da temperature miti ed elevata umidità - continuano a favorire lo sviluppo di patologie fungine. Si ribadisce pertanto l'importanza di **eseguire tempestivamente i trattamenti preventivi di copertura a seguito delle operazioni di potatura**. Per ottimizzare l'efficacia, si consiglia di adottare un **approccio scalare**: intervenire con prodotti rameici (poltiglia bordolese, ossicloruri, idrossido di rame o solfato di rame tribasico) **non appena viene completata la potatura di ciascuna parcella o gruppo di piante**, anziché attendere la conclusione di tutti i lavori. Questa prassi consente di **ottimizzare la gestione degli interventi fitosanitari, massimizzando la protezione delle piante**.

## CONSIGLI D'INTERVENTO



Larva di Euzophera-spp. - AREALE GARDA



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

## AREALE SEBINO

La fase fenologica rilevata in campo è ancora **ripresa vegetativa**

Le ultime settimane sono state caratterizzate da diffusi eventi piovosi, tuttavia non si segnalano emergenze fitosanitarie. Infatti, risulta ancora che i casi di **filloptosi legati a patologie fungine**, in particolare alle infezioni da **occhio di pavone (Spilocaea oleaginea)**, sono ancora **limitati** e non molto diffusi, anche se le condizioni meteo continuano ad essere predisponenti. Si segnala ancora la presenza in campo degli **adulti di cimice asiatica** che stanno uscendo dalla **fase di svernamento**.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

#### Continuare con le potature.

Sospendere le concimazioni organiche e completare le concimazioni minerali.

### CONSIGLI AGRONOMICI

Si raccomanda di effettuare, al **termine delle operazioni di potatura**, un intervento fitosanitario distribuendo prodotti ad **azione fungicida e batteriostatica** a tutta chioma e soprattutto sulle ferite create. A tal scopo risultano molto utili i **prodotti rameici, idrossido o solfato tribasico**. Negli **oliveti colpiti lo scorso anno da forti infestazioni fungine** è possibile intervenire con **dodina**, che penetra dunque nei tessuti vegetali o **fosfonato di potassio**.

### CONSIGLI D'INTERVENTO

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

## AREALE LARIO

Fase fenologica: **ripresa vegetativa**

Le **precipitazioni persistenti** di questo periodo stanno creando **condizioni ottimali per lo sviluppo di patogeni fungini** e la diffusione batterica. Allo stesso tempo, si osserva l'**emergenza graduale di fitofagi dai siti di svernamento**, sebbene le popolazioni attuali **non abbiano ancora provocato danni** alla coltura.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si raccomanda di **interrompere le operazioni di potatura** quando **la chioma è bagnata**, per **evitare di favorire nuove infezioni di rogna**. Inoltre, quando si provocano nuovi tagli o ferite sulla pianta, è **consigliato effettuare un trattamento rameico, per bloccare il più possibile il movimento di questi batteri patogeni**.

In questa fase si invita a **concludere nel breve tempo le operazioni di concimazione minerale** con **elementi poco mobili nel terreno**, come ad **esempio potassio, fosforo, magnesio e calcio**, mentre è possibile **cominciare a fornire azoto a lenta cessione**.

### CONSIGLI AGRONOMICI

A **seguito** di interventi di **potatura**, si raccomanda l'applicazione di un **trattamento rameico** a base di **ossicloruro di rame o poltiglia bordolese**. Tale pratica risulta efficace nella **profilassi delle infezioni fungine** a carico degli apparati fogliari e nel contenimento di patologie batteriche, tra cui *Pseudomonas savastanoi* (agente eziologico della rogna dell'olivo).

Fondamentale risulta la tempistica dell'intervento: **il prodotto deve essere distribuito entro 24-48 ore dal taglio**, al fine di garantire un'adeguata azione cicatrizzante e protettiva sui tessuti vegetali esposti.

### CONSIGLI D'INTERVENTO



CAMERA DI COMMERCIO  
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

## NOTIZIE IMPORTANTI

Regione Lombardia ha emesso un **Decreto (n. 3263 del 12/03/2025)** che introduce misure importanti per la protezione degli olivi da organismi nocivi che causano danni significativi, come la **rogna dell'olivo, euzophera spp. e altre malattie**.

Il decreto prevede in sintesi la **combustione dei residui di potatura** anche nel periodo di cui normalmente è vietata (dal 1° ottobre al 31 marzo) con lo **scopo di contenere e ridurre la diffusione di alcuni pericolosi patogeni** che possono annidarsi nei residui vegetali. **I residui andranno bruciati in piccoli cumuli di massimo 3 metri steri per ettaro al giorno** seguendo le buone **pratiche di gestione** per evitare rischi ambientali.

La misura è valida per **tutti i conduttori di oliveti**, sia proprietari che affittuari, nelle aree delle denominazioni di origine protetta "**Garda**" e "**Laghi lombardi**" ed è in vigore per il **2025**, con la possibilità di proroga in base alla situazione fitosanitaria.

**Attenzione che il presente decreto non deroga alla normativa vigente riguardante la qualità dell'aria né ad eventuali divieti specifici, quali, a titolo esemplificativo, il superamento della soglia di PM10 o i divieti di combustione in caso di rischio incendi. Si consiglia pertanto di informarsi adeguatamente prima di procedere con la combustione delle ramaglie, al fine di evitare di incorrere in sanzioni.**

**Si ricorda, inoltre, che rimane in vigore il divieto di combustione dei residui agricoli e forestali a una distanza inferiore a 100 metri dalle aree boschive (art. 45, comma 4 della l.r. n. 31 del 2008).**

Per ulteriori dettagli, potete consultare il **Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL)** o il sito del **Servizio Fitosanitario Regionale**.

In allegato il link per consultare il decreto sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia:

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/comunicati-e-notizie/comunicati/red-potature-olivo-sfr>